



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 348

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M., D.L. N. 77/2021 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 108/2021) E D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT" A TRENTO - OPERA 6583 - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA (P.N.R.R.), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 18.589.926,89 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Il giorno 16.12.2022 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/389 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- la Legge 27.12.2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, all'art. 1, comma 42, ha disposto l'assegnazione ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, ai sensi del successivo comma 42-bis della citata Legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. 06.11.2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29.12.2021 n. 233, che ha previsto un'integrazione delle stesse, sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, che prevede l'Investimento 2.1 “Interventi in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
- in attuazione dell'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019 è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.01.2021, recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, che all'art. 1 definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi. Con il medesimo Decreto sono concessi contributi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano, per l'importo massimo, per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i Comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, di 20.000.000,00 di euro;
- l'Amministrazione comunale, in data 03.06.2021, ha presentato domanda di ammissione al finanziamento per il progetto “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit” per l'importo massimo ammissibile, pari ad euro 20.000.000,00, di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva;
- nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e successive variazioni, nella Sezione Operativa, Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, è stata prevista la realizzazione dell'opera pubblica “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit”;
- detta opera pubblica è stata inserita nel bilancio di previsione 2022 - 2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 e successive variazioni;
- con Decreto 04.04.2022 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Comune di Trento è stato assegnato un finanziamento di euro 20.000.000,00 di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva per il progetto “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit” e che ai sensi dell'art. 7 del citato Decreto le erogazioni a favore dei Comuni della Provincia autonoma di Trento sono disposte per il tramite dei bilanci della Provincia autonoma di Trento;
- l'area di intervento è individuata dall'area ex SIT, corrispondente all'ex gasometro della città, posta a sud del cavalcaferrovia di via S. Lorenzo, tra la ferrovia del Brennero e il Lung'Adige Monte Grappa, nonché in prossimità della funivia di Sardagna. Detta area, oggi destinata a parcheggio, insiste sulle pp.ff. 3350, 1805/6, 2462/4, 2462/3, 2462/2, 3016, 2462/1, p.ed. 2671 e 3540 in C.C. Trento di proprietà del Comune di Trento, ad eccezione di una porzione delle pp.ff. 2462/3 e 2462/2, di proprietà della Provincia autonoma di Trento;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 27.10.2022 n. 131, con la quale è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione dell'opera in oggetto,

datato settembre 2022, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00;

richiamata la deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 130, con la quale è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" a Trento" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento e con adesione di Trentino Trasporti S.p.a.;

precisato inoltre che il suddetto accordo prevede tra l'altro il finanziamento delle spese di progettazione definitiva, non coperte dal finanziamento ministeriale, con il concorso finanziario del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento, prevedendo un importo di euro 330.000,00 a carico della Provincia autonoma di Trento;

atteso che la spesa complessiva di euro 22.730.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 20.000.000,00 a carico dei fondi P.N.R.R., euro 330.000,00 a carico del bilancio provinciale e per euro 2.400.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

considerato che Trentino Trasporti S.p.a. ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con delibera del Consiglio di amministrazione di data 11.07.2022;

rilevato che la Giunta provinciale con deliberazione 13 dicembre 2022 n. 2269 ha approvato il sopracitato schema di accordo impegnando contestualmente a favore del Comune di Trento l'importo di euro 330.000,00 al fine di integrare lo stanziamento del capitolo destinato a finanziare l'Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit;

precisato che, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto 04.04.2022, il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è fissato al 30 luglio 2023, con termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale deve essere realizzato (pagato) almeno il 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; il termine finale entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione, ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026;

richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit", P.N.R.R., finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, recante date varie ed elaborato da un gruppo misto di progettazione, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00 e un importo a base di gara pari a euro 18.398.124,19;
- l'atto dirigenziale di data 14 dicembre 2022 con il quale, in esito a successivo approfondimento di dettaglio delle modalità di strutturazione della procedura di gara, è stata approvata la Variante progettuale n. 1, datata dicembre 2022, con la quale è stato variato il quadro economico dell'opera, il Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative, il cronoprogramma e conseguentemente alcuni elaborati progettuali per i motivi puntualmente precisati nella stessa, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 22.730.000,00 di cui al quadro economico del PFTE approvato con deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323;

rilevato, premesso quanto sopra, che l'importo a base di gara ammonta ora ad euro 18.589.926,89 come risulta dal seguente prospetto:

	Oggetto	Importo
a.1	Importo esecuzione lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	€ 17.510.329,61
a.2	Oneri di sicurezza	€ 325.000,00
a.1 + a.2	Importo complessivo esecuzione lavori	€ 17.835.329,61
b.1	Corrispettivo per progettazione definitiva	€ 418.398,74
b.2	Corrispettivo per progettazione esecutiva	€ 336.198,54
b	Totale per servizi di progettazione	€ 754.597,28
a.1+a.2+b1+b2	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO	€ 18.589.926,89

dato atto che il compenso per la progettazione definitiva ed esecutiva è stato calcolato in conformità al Decreto ministeriale 17.06.2016, recante "Approvazione delle tabelle dei

corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, co. 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e coerentemente con le Linee guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

atteso altresì che lo stesso compenso, proporzionato al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, rispetta il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della Legge 31.12.2012 n. 247, come modificato dall'art. 1, commi 487 e 488 della Legge 205/2017 ed applicabile anche alle prestazioni rese dai professionisti di cui all'art. 1 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, anche iscritti agli ordini e collegi, i cui parametri, ai fini di cui al comma 10 del predetto articolo, sono definiti da Decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24.3.2012 n. 27, per effetto del richiamo operato dall'art. 19 quaterdecies del D.L. n. 148/2017 convertito in Legge n. 172/2017;

rilevata quindi la necessità di procedere alla fissazione degli indirizzi di gara per l'affidamento dell'opera in oggetto;

considerato che all'opera in oggetto si applica quanto previsto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, che all'art. 48, comma 5 stabilisce che per le procedure afferenti agli investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti funzionali, finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste tra l'altro dal P.N.R.R. "... è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta ovvero, in alternativa, mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo. In entrambi i casi, l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione di lavori....";

atteso che ai sensi dell'art. 2 ter della L.p. n. 18/2021, aggiunto dall'art. 3 della L.p. n. 21/2021, all'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici previste dall'art. 5 della L.p. n. 2/2016 e s.m., finanziati, in tutto o in parte, con risorse del P.N.R.R. e del P.N.C. "si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, co. 1 e 2, del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile";

richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 aprile 2022 n. 21, con la quale viene confermato che i riferimenti alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici contenuti all'interno delle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R.", allegato alla circolare MEF-RGS 14 ottobre 2021 n. 21, intendono ricomprendere il complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 2, comma 3 ad operare un esplicito rimando;

considerato che l'opera risulta cofinanziata coi fondi P.N.R.R. e pertanto è necessario rispettare le tempistiche imposte dalla normativa vigente – come sopra meglio indicate - in ordine al perseguimento degli obiettivi del P.N.R.R. stesso e di conseguenza utilizzare tutte le possibilità di accelerazione sia in termini di individuazione delle procedure in grado di garantire la minore tempistica di espletamento che, ove possibile, di riduzione dei termini previsti dalle norme citate;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.p. n. 2/2016, il competente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, come da nota del medesimo di data 14 dicembre 2022, ritiene di ricorrere a una procedura di gara con un unico lotto poiché la tipologia di affidamento prevista, l'importo e la tipologia dei lavori non consentono la suddivisione in lotti funzionali, ma richiedono il completamento dell'opera nella sua interezza per poter essere fruibile a fine lavori. In particolare si prevede di procedere all'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione di tutte le opere mediante appalto integrato; la corretta progettazione dell'intervento non permette di prevedere una progettazione ed esecuzione di parti indipendenti dello stesso (lotti), dovendo essere considerato il disegno unitario dell'opera nella sua interezza all'interno di un progetto (definitivo ed esecutivo), che verrà sviluppato da un appaltatore, garante di un'esecuzione coerente di tutte le parti nelle quali l'intervento si articola.

dato atto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, nella nota sopra citata, allo scopo di garantire il rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche e al fine di consentire la massima garanzia di apertura al mercato con possibilità di

partecipazione di tutti gli operatori economici del settore interessati in condizioni di parità, ritiene di procedere con l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori scegliendo il contraente tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato ai sensi degli artt. 16, comma 1 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m. e con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 58.29 della L.p. n. 26/1993 e s.m.;

atteso che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ritiene di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stante il fatto che detto criterio di aggiudicazione risulta essere obbligatorio oltre ad essere quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'affidamento e in ragione delle particolarità meglio illustrate nel seguito, che impongono l'apprezzamento, oltre che del prezzo offerto dai concorrenti, anche di altri elementi attinenti la qualità della proposta dei singoli offerenti finalizzata ad assicurare la migliore qualità del servizio professionale svolto e delle opere realizzate;

atteso che tale criterio consente all'Amministrazione di controllare e valutare la qualità dell'intervento che gli offerenti intendono realizzare mediante la valutazione della proposta tecnica (oltre che economica) del partecipante alla gara, proposta che dovrà essere orientata a sviluppare e dare attuazione alle caratteristiche funzionali e alle migliori soluzioni tecniche disponibili;

preso atto altresì, alla luce di tutto quanto sopra, che il Progetto di merito ritiene congruo il tempo di pubblicazione del disciplinare pari ad almeno 35 giorni, in quanto si considera tale termine adeguato rispetto alle esigenze di speditezza della procedura (tenuto conto che non si prevedono sopralluoghi obbligatori per gli operatori economici partecipanti, anche alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente) e al contempo compatibile con la possibilità per gli operatori economici di elaborare un'offerta adeguata sia dal punto di vista tecnico che economico;

visto l'art. 9, comma 2, lettera b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che attribuisce alla Giunta comunale la competenza ad approvare gli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione delle trattative private;

ritenuto da parte del Progetto di merito, come evidenziato nella nota sopra citata, che alla valutazione della qualità della proposta, alla luce di tutte le osservazioni svolte e del disposto dell'art. 17, comma 1 della L.p. n. 2/2016 e s.m., sia da riservare una quota di punteggio pari a 80 punti, in quanto il criterio di aggiudicazione predetto garantisce il raggiungimento del risultato che si prefigge, ossia la scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità con la garanzia dello svolgimento di una prestazione di qualità e la successiva realizzazione di un'opera di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa;

atteso che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prevede di attribuire, per il perseguimento del predetto obiettivo, all'offerta tecnica un peso ponderale pari all'80 per cento (il punteggio massimo è di 80/100-esimi) e all'offerta economica un peso ponderale del 20 per cento (il punteggio massimo è di 20/100-esimi), come di seguito specificato:

	Peso parziale	Peso totale
OFFERTA TECNICA		80
A.1 – ORGANIZZAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	20	
A.2 – PROPOSTA DI SVILUPPO DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI E COSTRUTTIVI DA ATTUARSI IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	20	
A.3 – ORGANIZZAZIONE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI ED ELEMENTO TEMPORALE	20	
A.4 – MIGLIORIE PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	10	
A.5 – ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ DEL CANTIERE	10	
OFFERTA ECONOMICA		20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100

preso atto che gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica: A.1 Organizzazione nello svolgimento della progettazione definitiva ed esecutiva; A.2 Proposta di sviluppo degli elementi architettonici e costruttivi da attuarsi in fase di progettazione definitiva ed esecutiva; A.3 Organizzazione nell'esecuzione dei lavori ed elemento temporale; A.4 Migliorie per il servizio di conduzione, gestione tecnica e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici; A.5 Elementi di sostenibilità del cantiere, sono riportati nell'Allegato n. 1 al presente provvedimento denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta";

atteso che, ferma restando l'attribuzione dei punteggi ai sub-elementi come disposto nell'Allegato citato, è prevista la doppia riparametrazione del punteggio tecnico, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di un servizio di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa. La doppia riparametrazione è funzionale a tale obiettivo poiché permette di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando, con la prima riparametrazione del punteggio relativo a ciascuno degli elementi di valutazione, il maggior peso parziale previsto per ciascuno di essi ed attribuendo, con la seconda riparametrazione del punteggio complessivo ottenuto, il massimo peso complessivo previsto (80 punti) all'offerta tecnica migliore, tenuto anche conto che all'offerta economica migliore viene attribuito il massimo peso previsto (20 punti). Con questo sistema si garantisce che anche in esito alla valutazione di tutte le proposte presentate sia mantenuto inalterato il rapporto percentuale che contrappone l'offerta tecnica con l'offerta economica;

preso atto, inoltre, dell'opportunità che negli atti di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento della procedura e la sua conclusione con buon esito, siano inserite le clausole di seguito indicate:

- riserva della facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e/o nel caso in cui le offerte economiche siano superiori all'importo a base di gara;
- riserva della possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata dalla Commissione tecnica idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Solo se poi gli stessi punteggi parziali di prezzo e offerta tecnica saranno anch'essi uguali, si procederà con sorteggio in seduta pubblica;

ritenuto di aderire alle proposte del Progetto di merito per come sopra esposto e fissare di conseguenza gli indirizzi per la procedura di gara per l'appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori in argomento;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002240001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- la L.p. n. 18/2021 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- il D.L. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 21.01.2021;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri di data 04.04.2022;
- la nota istruttoria di data 14 dicembre 2022 prot. n. 348097 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente all'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e alla relativa realizzazione dei lavori, al fine di rispettare la tempistica prevista dal Decreto ministeriale di assegnazione del finanziamento dell'opera;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit” a Trento – Opera 6583 - nell'ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (P.N.R.R.), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, aderendo integralmente alle proposte del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana così come esposte in narrativa del presente atto e riportate nell'elaborato “Parametri e criteri di valutazione dell'offerta”, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che con determinazione dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana si stabilirà di procedere con l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori scegliendo il contraente tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato ai sensi degli artt. 16, comma 1 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m. e con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 58.29 della L.p. n. 26/1993 e s.m.;
3. di rinviare a provvedimento dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana

- l'indizione della procedura di gara;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002240001;
 5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M., D.L. N. 77/2021 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 108/2021) E D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT" A TRENTO - OPERA 6583 - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA (P.N.R.R.), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 18.589.926,89 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 16.12.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 389 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M., D.L. N. 77/2021 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 108/2021) E D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT" A TRENTO - OPERA 6583 - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA (P.N.R.R.), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 18.589.926,89 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 15 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 389 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M., D.L. N. 77/2021 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 108/2021) E D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT" A TRENTO - OPERA 6583 - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA (P.N.R.R.), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 18.589.926,89 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.12.2022